



A Novara c'è Rebecca Pedrazzi poi arrivano Massimiano Bucchi ad Arona e Luciano Violante a Borgomanero

Dall'arte all'intelligenza artificiale nel Festival della dignità umana

MARCELLO GIORDANI

NOVARA

Entra nel vivo il Festival della dignità umana con incontri sul rapporto tra capacità, intelligenza artificiale (IA), arte e, appunto, l'essere umano. Quali spazi di scelta abbiamo oggi? Come possiamo moltiplicare le nostre possibilità? Come poi frustrarle? Questi e altri interrogativi sono al centro degli appuntamenti. Oggi, giovedì, alle 18 a Novara alla biblioteca Negroni parla la storica

Oggi l'appuntamento alla biblioteca Negroni sarà alle 18 a ingresso libero

dell'arte Rebecca Pedrazzi. Affronterà il tema del rapporto fra arte e intelligenza artificiale con un dibattito a partire dal libro «Futuri possibili. Scenari d'arte e intelligenza artificiale» (Jaca Book).

In che modo l'IA sta cambiando il mondo dell'arte? Quali sono le ultime tecnologie impiegate nei musei? Quali le nuove frontiere nella catalogazione? Si approfondirà anche sull'IA e l'inclusività nei musei e su come è

possibile creare un'opera d'arte con il supporto dell'IA. Domande e idee che da sole fanno capire quanto ormai anche il settore artistico sia permeato dall'ultima frontiera tecnologica.

Il nostro sguardo «miope»

Un dato oggettivo che rende ancora più urgente la domanda al centro dell'incontro di domani alle 21 nella sala consiliare di Arona quando Massimiano Bucchi, docente di Tecnologia e Società all'Università di Trento, analizzerà il nostro rapporto con tecnologia e IA per capire se è corretto o se qualcosa non va. Lo spunto sarà il saggio «Confidenze digitali. Vizi e virtù dell'innovazione tecnologica» (Il Mulino). Bucchi, nel dialogo con l'editore novarese Roberto Cicala, metterà in evidenza come il nostro sguardo sulla tecnologia sia spesso miope, anzi, strabico. Si focalizza solo sulla novità tecnologica e dimentica l'altra metà della questione: gli esseri umani e il loro modo di utilizzare la tecnologia. La nuova modalità ha già trasformato radicalmente le nostre abitudini, le relazioni

personali e i modi di vivere.

Pronto un riconoscimento

Sabato alle 15,30 il festival si sposta a Borgomanero al teatro Rosmini di via Fornari per ospitare il giurista, politico e presidente della Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine, Luciano Violante: gli verrà consegnata la targa simbolo della manifestazione, per celebrarlo come personalità che si è distinta nell'impegno verso la società e i giovani. Violante offrirà un'analisi - la lectio su «I giovani e il futuro, tra metaversi e speranze» - a tutto tondo della trasformazione della società da analogica a digitale, vantaggi e rischi inclusi. Come Violante ha già detto, nel merito del tema, «nella società digitale si azzera il tempo e lo spazio. La società analogica invece vive nel tempo e nello spazio. Per ragioni anagrafiche la società analogica è destinata ad estinguersi. Quella digitale sarà invece la società del futuro».

«L'etica e il sociale le priorità»

Sottolineano il presidente della Fondazione dignità e lavoro, Luisella Ferrari, e il vice Luciano Chiesa: «Anche

un tema come l'intelligenza artificiale è collocato dal Festival in una cornice sociale, umana e etica, non puramente tecnologica». Martedì 10 alle 21 alla Fondazione Marazza a Borgomanero interverrà Chiara Sottocorona, giornalista e autrice di saggi e documentari, su «Come l'intelligenza artificiale ci cambia la vita». Mercoledì 11 alle 18 alla Cattolica di Milano il filosofo Silvano Petrosino presenta la plaquette del fe-

Settimana prossima fra i protagonisti Chiara Sottocorona e Silvano Petrosino

stival «Arrivano i robot, Riflessioni sull'intelligenza artificiale» (Interlinea-Educatt). Giovedì 12 alle 21 sempre alla Marazza parlerà Luca Tremolada, giornalista del Sole 24 Ore e della redazione scientifica di Nòva 24. La rassegna si conclude il 13 alle 21 al Broletto di Novara con la lectio finale di Beppe Servergnini su «Comunicazione e intelligenza artificiale: come stiamo cambiando?». —

LA STAMPA NOVARA

Data: 05.10.2023 Pag.: 66
Size: 414 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Rebecca Pedrazzi



Massimiano Bucchi



Luciano Violante